



A 1600 ANNI
DALLA CONFERENZA DI
CARTAGINE
DEL GIUGNO 411

La “passione africana”

- Tertulliano
- La scuola di Alessandria (Origine, Atanasio, Clemente, Cirillo..)
- Cipriano, Perpetua e Felicita, i martiri Scillitani, gli altri martiri..
- La Cartagine antica e moderna

Un po' di storia..

- La Persecuzione e i "lapsi" (libellatici, thurificati, traditores..)
- 303: Mensurio, Ceciliano, i martiri e Lucilla..
- 305: "Conventicolo" di Cirta: Secondo di Tigisi, Purpurio di Limata, Silvano di Cirta..
- 312: Ceciliano
- 312: Maggiorino e poi Donato
- 309: Roma (Milziade) 314: Arles 321: Milano
- Una terra, due chiese: altare contro altare
- I "martiri" donatisti
- Ottato Gildoniano
- Ottato di Milevi
- Agostino, prete dal 391 e vescovo dal 395

Problema religioso, problema di ordine pubblico

- La Chiesa “dei santi”, la Chiesa “dei martiri”
- Solo nell’Africa (tutti traditores o legati ai traditores)
- L’antica vena anti-romana e le bande di “Circoncellioni”
- Interventi di Costantino e dei prefetti di Africa: pugno duro e poi discesa a patti
- L’amicizia di Giuliano l’Apostata
- Donato, Ticonio, Parmeniano, Petiliano..

Agostino: un fatto di divisione quotidiana

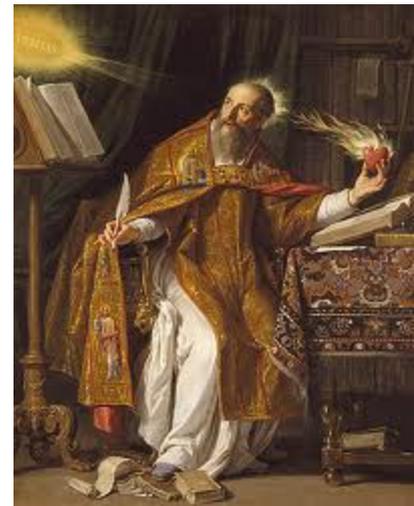
- Proculiano, vescovo donatista di Ippona
- Disponibilità assoluta a trattare, addirittura a rinunciare alla propria carica..
- Colloquio ad ogni costo
- Disponibilità totale
- Amore..

Agostino: una marea di scritti (391-420)

- Sul Battesimo contro i Donatisti, 7 libri
- Sull'unità della Chiesa
- Riassunto della Conferenza di Cartagine (3 libri)
- Contro Cresconio maestro donatista (4 libri)
- Contro le lettere di Petiliano (3 libri)
- Contro le lettere di Parmeniano (3 libri)
- Contro Gaudenzio vescovo donatista (2 libri)
- Salmo alfabetico contro il partito di Donato
- Discorsi
- Lettere (specialmente la 185: La correzione dei Donatisti)

Il problema metodologico: la Parola unico strumento

Se riuscite,
Sostenete con la Scrittura
Quello che affermate
Che cioè la Chiesa
È rimasta solo in Africa..



DE UNITATE ECCLESIAE (L'UNITA' DELLA CHIESA) 19.50

Che nessuno, perciò, preparato a rispondermi, mi opponga questi argomenti, poiché io neanche dico che mi si deve credere, quando affermo che la comunione di Donato non è la Chiesa di Cristo, perché alcuni, che furono vescovi presso di loro, vengono convinti dagli Atti ecclesiastici, municipali e giudiziari, di avere consegnato alle fiamme i Libri divini; o perché non hanno vinto la causa nel tribunale dei vescovi, da essi richiesti all'imperatore; o perché, appellandosi direttamente all'imperatore, anche da lui hanno ottenuto una sentenza avversa; o perché tra loro si trovano i ben noti capi dei circoncellioni; o perché i circoncellioni commettono tanti delitti; o perché tra loro vi sono di quelli che si gettano giù dai precipizi o si lanciano nei fuochi, accesi da loro stessi, per bruciare; o perché convincono, con minacce, persone riluttanti ad ucciderli e vanno incontro a tante morti spontanee e violente, solo per essere venerati dagli uomini; o perché, presso i sepolcri dei loro, si incontrano bande ubriache di vagabondi e di vagabonde che, mettendo in comune la loro malizia, si affogano giorno e notte nel vino e si corrompono nelle turpitudini. Sia tutta questa gente la loro paglia e non danneggi il frumento, se la Chiesa l'hanno i Donatisti. Ma severamente l'hanno loro, lo mostrino solo attraverso i Libri canonici delle divine Scritture, giacché noi neppure pretendiamo di essere creduti quando affermiamo di stare nella Chiesa di Cristo, solo perché quella che abbiamo noi, l'hanno avvalorata Ottato di Milevi, Ambrogio di Milano, o altri innumerevoli vescovi della nostra comunione; o perché essa è stata proclamata nei Concili dei nostri colleghi; o perché nel mondo, nei luoghi santi, frequentati dalla nostra comunione, avvengono tanti miracoli, grazie e guarigioni, al punto che dei corpi rimasti nascosti per molti anni, sono stati rivelati ad Ambrogio - lo possono chiedere a molti testimoni - e che, toccando questi corpi, un cieco da molti anni, assai noto alla città di Milano, ha recuperato la vista e la luce; o perché un tale ha avuto in sogno una visione e un tal altro, caduto in estasi, ha sentito dire di non andare al partito di Donato o di andarsene dal partito di Donato. Tutti questi fatti accadono nella Chiesa cattolica e quindi sono da approvarsi. Ma per il fatto che accadono nella Chiesa cattolica, non per questo si manifesta cattolica, perché vi accadono questi fatti. Del resto, il Signore stesso Gesù, dopo essere risorto dai morti e offerto il suo corpo ai discepoli per essere veduto e toccato, per timore che i discepoli credessero di essere vittime di qualche inganno, ritenne di doverli confermare meglio con le testimonianze della Legge, dei Profeti e dei Salmi, mostrando che in lui si erano adempiute le antiche profezie. Ecco come egli ha accreditato la sua Chiesa: E sarà predicata nel suo nome la conversione e la remissione dei peccati a tutte le nazioni, incominciando da Gerusalemme (Lc 24, 27). Questo sta scritto nella Legge, nei Profeti e nei Salmi, come attesta lui stesso (Cf. Lc 24, 44). Questo è stato raccomandato dalla sua bocca, e noi lo crediamo. Queste sono le prove della nostra causa, questi i fondamenti, gli argomenti.



Chiesa e Regno di Dio: identificazione o cammino?

- Chiesa dei puri (soltanto)?
- Casta meretrix
- La parabola del grano e della zizzania
- Città di Dio e Città dell'uomo
- Il Cristo Totale, Capo e Corpo



Comunque la storia, ben analizzata, dà torto ai Donatisti

- **Ceciliano e i suoi ordinatori mai riconosciuti colpevoli di "traditio"**
- **Gli ordinatori di Maggiorino veri traditores**
- **Il fatto dei Massimianisti, scisma condannato da parte dei Donatisti**
- **Il dramma delle violenze dei Circoncellioni: terribili episodi**
- **La sequenza dei concili e degli incontri tutti contrari ai Donatisti**
- **Le leggi imperiali, da Costantino 320 a Onorio 412, tutte contro i Donatisti**

Cartagine 411

- La figura del “Cognitor”, il conte san Marcellino
- 1 Giugno: cavilli procedurali
- 3 Giugno: richiesta dei documenti
- 8 Giugno: Dibattito dall'alba al tramonto



Il problema della correzione dei Donatisti: compelle intrare

La parabola di Luca 14,23

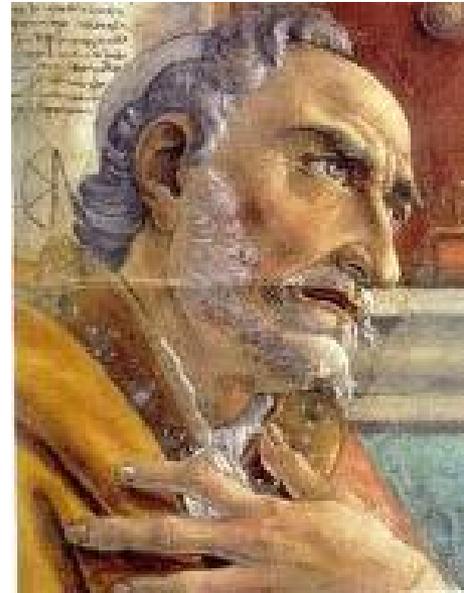
L'intendimento di Agostino

Il comportamento del potere politico

La reazione di Agostino

L'interpretazione lungo i secoli

(Lettera 185)



Agostino e la scelta che sarà alla base di tutta la Chiesa terrena fino ai nostri giorni

Chiesa realista

Tra consolazioni di Dio

E persecuzione degli uomini

Chiesa pura

E Chiesa dei puri

Solo il Cristo

Ma una Chiesa Cattolica

Dentro una società concreta

E tempi concreti

La sua natura mista

Il suo cammino



Battezza Pietro, battezza
Giuda, battezza Agostino,
battezza Donato:
è Cristo che battezza!

- ❖ **Christus caput et origo**
- ❖ **Sacerdos et sacerdotes**
- ❖ **Christus Totus, Caput et Corpus**
- ❖ **Christus Mediator**
- ❖ **Christus Salvator**

L'Eredità di Agostino e di Cartagine 411



S. AUGUSTINUS